



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 131 del 21/09/2026

OGGETTO: COMUNE DI SASSUOLO - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 "SASSUOLO CITTA' PROSSIMA" - RIGENERAZIONE SPAZI E CONNESSIONI SOCIALI: AREA IMMOBILE EX 189 (LOTTO 1), PARCO AMICO, SERVIZI COMUNALI AL DIAMANTE (LOTTO 2).

Con delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 23/10/2007 è stato approvato il PSC – Piano strutturale Comunale del Comune di Sassuolo, successivamente oggetto di numerose procedure di variante.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 23/10/2007 è stato approvato il RUE Regolamento Urbanistico ed Edilizio del Comune di Sassuolo, successivamente oggetto di numerose procedure di variante.

Il Comune di Sassuolo, inoltre, ha avviato l'iter di approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale ai sensi e per gli effetti della L.R. 24/2017, programmando le sedute di consultazione preliminare ai sensi dell'art. 44 della L.R. 24/2017, con ultima seduta tenutasi nella giornata del 01/09/2026;

Gli elaborati relativi al presente procedimento sono stati acquisiti agli atti della Provincia di Modena con prot. 7203 del 03/03/2026, unitamente alla indizione della Conferenza dei Servizi in modalità asincrona per la istruttoria e approvazione del progetto "Sassuolo Città Prossima" – Rigenerazione Spazi e Connessioni sociali: area immobile ex 189 (lotto 1), Parco Amico, Servizi Comunali al Diamante (Lotto 2).

La Provincia di Modena, con note prot. n. 8922/2026, 25599/2026 e 30466/2026, chiedeva integrazioni e chiarimenti in merito all'effettivo dimensionamento urbanistico del progetto e ad aspetti di carattere idraulico e geologico. Con note acquisite agli atti della Provincia di Modena a prot. 25599/2026, 26403/2026, 31869/2026, 31999/2026, 32005/2026 e 32007/2026 il Comune di Sassuolo ha provveduto ad inviare la documentazione integrativa richiesta e le note di chiarimento, relative, in particolare, al cronoprogramma delle opere, alle disponibilità finanziarie, alla ottemperanza del principio di attenuazione idraulica.

Preso atto che la procedura di approvazione di Procedimenti Unici in Variante è disciplinata dall'art.53 della L.R. 24/2017, la Provincia può sollevare eventuali osservazioni alla Variante, rispetto a previsioni che contrastino con dispositivi di legge e rispetto a contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra i quali si richiama, in particolare, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 Marzo 2009.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, la L.R. 9/2008 e gli artt. 18 e 19 della LR 24/2017,

nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni*".

L'istruttoria del Servizio Urbanistica, Centrale Unica di Committenza e Contratti è assunta agli atti con prot. n. 32769 del 18/09/2026 a cui si rimanda integralmente per relationem;

Ai sensi dell'art.53 della LR24/2017, art.15, comma 5 della L.R. 47/78 e ss.mm.ii.:

- il Comune, in sede di approvazione della Variante, è tenuto ad adeguarsi alle osservazioni ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate qualora non siano recepite;
- l'approvazione di Procedimento Unico in variante al PSC comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere all'aggiornamento degli elaborati del piano, attraverso l'adeguamento delle tavole alle modifiche approvate e l'elaborazione del testo coordinato delle Norme tecniche di attuazione.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa. Barbara Bellentani

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio Urbanistica, Centrale Unica di Committenza e Contratti ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa in relazione alla proposta del presente atto ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico Enti Locali.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) Di approvare l'istruttoria del Servizio Urbanistica, Centrale Unica di Committenza e Contratti assunta agli atti con prot. n. 32769 del 18/09/2026 a cui si rimanda per relationem.
- 2) Di sollevare rilievi di natura urbanistica ai sensi dell'art.53 LR 24/2017, così come elencati nell'istruttoria prot. n 32769 del 18/09/2026, allegata al presente atto quale parte integrale e sostanziale dello stesso.

- 3) Di dare atto che, quanto ai contenuti del parere geologico e sismico di cui all'art. 5 della L.R. 5/2008 e del parere ambientale espresso ai sensi degli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017, il Comune di Sassuolo dovrà recepire le prescrizioni ivi indicate.
- 4) Di inviare il presente atto al Comune di Sassuolo, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia-Romagna, all'ASL - Servizio Igiene Pubblica.
- 5) Che il presente atto istruttorio diventa parte integrante del provvedimento conclusivo del procedimento di cui al procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della l.r. 24/2017 e ss. mm. ed ii. in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica (PSC) per l'approvazione del progetto *“Sassuolo Città Prossima” – Rigenerazione Spazi e Connessioni sociali: area immobile ex 189 (lotto 1), Parco Amico, Servizi Comunali al Diamante (Lotto 2).*
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile avanti al Tar entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto, o entro 120 giorni dal medesimo termina innanzi il Capo dello Stato.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)